



## “Venne fra i suoi e i suoi... ...LO HANNO ACCOLTO”

La **casa** è luogo importante per educare!

La casa è il luogo dove vivere le esperienze educative più significative: è il luogo della quotidianità e dell'intimità.

Essenziale è **fare insieme**, cioè coinvolgersi concretamente e direttamente nelle esperienze educative, che permettono al bambino di condividere con le figure più importanti, il papà e la mamma, momenti ed esperienze che rimarranno impresse nel suo cuore.

Importanti, per la vita del bambino, sono **i rituali**:  
momenti vissuti con lo stesso ritmo: stesso tempo,  
stesso luogo, stessa modalità.

Quest'ordine e quest'armonia hanno un forte potenziale educativo.



# LA CORONA DI AVVENTO



## La storia

La Corona dell'Avvento (adventskranz) è stata introdotta nella tradizione da J. H. Wichern nel 1839 . Educatore e teologo di Amburgo aveva raccolto i bambini molto poveri nel Rauhe Haus, una vecchia fattoria, e si prendeva cura di loro. Durante tutto il periodo dell'Avvento chiedevano costantemente quando sarebbe arrivato il giorno di Natale. Decise così di costruire un anello di legno, con 19 piccole candele rosse e quattro candele bianche. Ogni mattina una candela rossa veniva accesa, e ogni Domenica di Avvento, se ne accendeva una bianca. Questa usanza tedesca è stata poi ripresa in molti altri paesi e ognuno ha dato interpretazioni diverse. Data la sua origine, **la corona di Avvento** ha una funzione specificamente religiosa: **annunciare l'avvicinarsi del Natale soprattutto ai bambini** e prepararsi ad esso. La corona di Avvento è un inno alla natura che riprende la vita, quando tutto sembrerebbe finire, un inno alla luce che vince le tenebre e quindi alla luce di Gesù che sconfigge il buio del male. La corona di Avvento è sempre a forma di cerchio, segno di eternità e di unità; indica il sole e il suo ciclo annuale, il suo continuo riprodursi, senza mai esaurirsi. Nella cornice religiosa è il simbolo di Gesù la luce vera che illumina ogni uomo. I rami sempre verdi dell'abete o del pino che formano la versione più tradizionale della corona sono i segni della speranza e della vita che non finisce.

**Le quattro candele:** le candele si accendono una per volta durante le quattro domeniche di Avvento. Simboleggiano la luce in mezzo alle tenebre: la salvezza portata da Gesù Cristo è la luce per la vita di ogni persona.

**I colori:** Il colore delle candele (tre viola, una rosa ) riflette i colori liturgici di questo periodo. Nella liturgia il colore viola indica penitenza, conversione, speranza, attesa e suffragio, si usa nei tempi d'Avvento e di Quaresima. La candela rosa viene accesa la terza domenica di Avvento, detta Gaudete, è la domenica della gioia perché i fedeli sono arrivati a metà dell'Avvento e il Natale è vicino.

**Il significato delle quattro candele:** le quattro candele che accenderemo nelle quattro domeniche di Avvento hanno un nome ed un significato peculiari. La prima candela è detta "*del Profeta*", poiché ricorda il profeta Michea, che aveva predetto che il Messia sarebbe nato a Betlemme e simboleggia la speranza. La seconda candela è detta "*di Betlemme*", per ricordare la città in cui è nato il Messia, e simboleggia la chiamata universale alla salvezza. La terza candela è detta "*dei pastori*", i primi che videro ed adorarono il Messia e simboleggia la gioia, da qui il colore rosa. La quarta candela è detta "*degli Angeli*", i primi ad annunciare al mondo la nascita del Messia e a vegliare sulla capanna dove è nato il Salvatore. Simboleggia l'amore.

**Le candele vanno accese una per settimana**, preferibilmente al sabato sera, quando tutta la famiglia è riunita. Di solito l'accensione è riservata al più piccolo, proprio perché questa tradizione è nata per preparare i bambini al Natale.

## Come si prepara



**S**i intrecciano i rami della vite a formare una corona del diametro desiderato. Si può utilizzare anche del fil di ferro. Si abbia attenzione di lasciare nella corona quattro spazi più lenti dove posizionare i portacandele o vasetti di vetro dove disporre i ceri.

La struttura può essere poggiata su un piatto per torte o su un piatto di legno.



**S**i dispongono i rametti di abete o di pino nella corona, avendo cura di coprire tutta la struttura. Si possono aggiungere foglie di edera, di alloro, di ulivo (altamente simboliche).



**I**l giorno di Natale si può decorare la corona con elementi naturali semplici come fette di arance essiccate, bastoncini di cannella, bacche rosse, piccole pigne. Si possono cambiare le candele e porre dei ceri bianchi e inserire fiori bianchi.

La Corona allieterà la tavola della festa.

# IL CAMMINO DELLA LUCE

*La famiglia, preferibilmente al sabato sera, si riunisce in un angolo della casa dove viene posta la Corona di Avvento, oppure la Corona può essere posta al centro del tavolo dove si condividono i pasti*

## I DOMENICA DI AVVENTO 1 dicembre 2019



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

**Bambino/a:** Signore Gesù tu stai per venire in mezzo a noi. Tu vieni verso di noi e noi vogliamo venire verso di Te; desideriamo accoglierti nella nostra casa e nella nostra famiglia. Oggi iniziamo con gioia il cammino dell'Avvento, cammino della luce verso di Te, Gesù, che sei la Luce vera che illumina ogni uomo.

**Il genitore (il papà se presente):** Gesù dice: “Vegliate perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà....Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo” (da Mt. 24,37-44)

**La mamma:** Vieni, Signore Gesù, vieni a salvarci, ad accendere ancora una volta nella nostra famiglia cristiana la fiamma della fede, perché possiamo vivere la gioia profonda che nasce dalla comunione con te e con il Padre. Insegnaci ad ascoltare con gioia e attenzione la tua Parola che ci fa conoscere l'amore del Padre e ci insegna a prenderci cura delle persone che ci vivono accanto, con bontà e tenerezza. Questa prima candela, Signore, è la **LUCE**

**DELL'ATTENZIONE** che tu accendi nel cuore di ognuno di noi. Tu ci chiedi di tenere gli occhi e il cuore aperti, perché continui a visitarci ogni giorno nelle persone che ci fai incontrare.

**Tutti: Vieni, Signore Gesù, tu sei la luce del mondo! Tu sei la nostra salvezza!**

*Il bambino/a accende la prima candela della Corona*

**Tutti: Signore, perdonaci se a volte siamo stanchi e scoraggiati. Facci essere sempre attenti e pronti a cogliere le novità e le sorprese, piccole e grandi, che ogni giorno ci fai. Aiutaci a non essere zoppi nel correre incontro a chi ha bisogno, a non essere ciechi nel vedere l'amico che ci vuole accanto sorridenti, a non essere sordi nei confronti di chi ci sta chiedendo qualcosa. Amen.**



## II DOMENICA DI AVVENTO

### 8 dicembre 2019



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

**Bambino/a:** “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio”. Le parole dell’angelo Gabriele invitano Maria ad accettare di cambiare i suoi sogni e progetti per accogliere l’amore di Dio che in lei prenderà il volto di Gesù. Anche noi siamo chiamati a cambiare per accogliere davvero Gesù.

**Il genitore (il papà se presente):** L’angelo disse a Maria: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te...Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù....Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola” (da Lc.1,26-38)

**La mamma:** Gesù desideriamo accoglierti, ma dobbiamo essere disposti a cambiare: dona alla nostra famiglia amorevolezza per correggerci vicendevolmente e pazienza per aiutarci reciprocamente a cambiare. Questa seconda candela che ora accendiamo, è la **LUCE DEL CAMBIAMENTO**, fiamma del nostro impegno a guardare verso Te, Gesù, a togliere dalla nostra vita tutto ciò che ci impedisce di accoglierTi e di seguirTi.

**Tutti: Vieni, Signore Gesù, tu sei la luce del mondo! Tu sei la nostra salvezza!**



*Il bambino/a accende la seconda candela della Corona*

**Tutti: Maria, aiutaci ad aprire il cuore al cambiamento,  
proprio come hai fatto tu,  
per accogliere Gesù e seguire i suoi passi.  
Aiutaci a capire i nostri sbagli e a riconoscere i nostri limiti;  
a prenderci cura di chi incontriamo,  
a migliorare il nostro atteggiamento verso il nostro prossimo.  
Amen.**



### **III DOMENICA DI AVVENTO** **15 dicembre 2019**



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

**Bambino/a:** “I ciechi riacquistano la vista, (...) ai poveri è annunciato il Vangelo”. Guardando a te, Signore Gesù, scopriamo che Dio è un Padre che agisce sempre e solo a favore delle persone. Sei tu, Signore, che doni speranza alla nostra vita e alla nostra famiglia. Tu sei colui che ci infonde coraggio!

**Il genitore (il papà se presente):** *Gesù dice:”Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i*

lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo” (Mt.11, 2-11)

**La mamma:** Vieni Signore e donaci la gioia, quella vera, che non nasce dalle cose che abbiamo, ma da come viviamo tra di noi ogni giorno: dalle parole che usiamo, dai gesti che compiamo. Questa terza candela, che ora accendiamo, illumini il nostro cammino verso il Natale! È la **LUCE DEL CUORE GRANDE**, la fiamma della gioia che offriamo e riceviamo: la gioia che vediamo fiorire nel sorriso di un amico, nel volto di un anziano, nelle parole di un nuovo arrivato. È la gioia che riceviamo da chi ci accoglie, ci aiuta e ci perdona.

**Tutti:** Vieni, Signore Gesù, tu sei la luce del mondo! Tu sei la nostra salvezza!

*Il bambino/a accende la terza candela della Corona*

**Tutti:** Signore Gesù, Ti ringraziamo perché attraverso le grandi cose che hai fatto per noi, possiamo scoprire il Tuo Amore immenso, e di questo gioiamo!  
Aiutaci a vedere i segni del tuo amore nella nostra vita;  
rendici capaci di trasmettere la gioia che tu ci doni a chi incontriamo ogni giorno e a perdonare senza riserve chi ci ha ferito.  
Amen.



## IV DOMENICA DI AVVENTO 22 dicembre 2019



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

**Ragazzo:** “A lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa “Dio con noi”. Padre del cielo ci doni Gesù, tuo Figlio, perché stia sempre accanto a noi e perché possiamo imparare a fidarci di te.

**Il genitore (il papà se presente):** Apparve in sogno un angelo del Signore a Giuseppe e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. (da Mt.1,18-24)

**La mamma:** Per vivere, per amare non si deve sempre capire tutto, ma occorre anche accogliere quello che non si comprende, fidandoci e affidandoci. Se manca la fiducia, manca l'amore vero. Questa quarta candela che oggi accendiamo è la **LUCE DELLA FIDUCIA**, o Padre, e ci ricorda che il Natale è ormai vicino. Vieni, Signore, non tardare; aiutaci ad avere un cuore accogliente, capace di fiducia e disponibile ai fratelli e alle sorelle che ci chiedono gesti concreti di amore. Rendici capaci di vivere e di testimoniare la forza del Vangelo nella vita quotidiana.

**Tutti: Vieni, Signore Gesù, tu sei la luce del mondo! Tu sei la nostra salvezza!**

*Il bambino/a accende la quarta candela della Corona*

**Tutti: Padre Santo, aiutaci ad ascoltare la tua parola per imparare, come Giuseppe, a fidarci di Te**

**e a seguire la strada che Tu ci indichi.**

**Fa' che sappiamo riconoscere in Gesù il modello da seguire, che sappiamo imparare da Lui a riconoscerti come un papà che ci vuole bene e a chiamarti "Padre nostro".**

**Amen.**

**La corona di Avvento diventa il segno del Natale.**



**Preghiera della famiglia prima dei pasti  
nel giorno di Natale.**



**Grazie Signore Gesù  
perché sei venuto ad abitare  
in mezzo a noi.  
La nostra casa diventi la tua casa!  
In questo giorno di festa benedici la  
nostra famiglia e la nostra tavola.  
Aiutaci a vivere tra di noi  
secondo la Tua Gioia e nella Tua Pace  
e a condividere i Tuoi doni  
con tutti coloro  
che sono poveri, tristi e nella sofferenza.  
Amen!**